



Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

DECRETO N. 2 DEL 18/1/2010

**Oggetto: Limiti di spesa 2010 per l'assistenza distrettuale erogata da strutture private – Chiarimenti -
Riferimento punto 3 della delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009**

Visti

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 di nomina del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del servizio sanitario regionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009 di nomina del sub Commissario ad Acta;
- il decreto commissariale n. 16 del 9 dicembre 2009;
- il decreto commissariale n. 19 del 30 dicembre 2009;

Considerato

- che il decreto commissariale n. 19 del 30 dicembre 2009 ha disposto che:
*“Per il trimestre 1 gennaio - 31 marzo 2010 le Aziende Sanitarie Locali stipuleranno un contratto interinale con gli erogatori privati provvisoriamente accreditati;
Il contenuto di tale contratto riporterà la disciplina relativa alle modalità di erogazione già contenute nel contratto 2009 e sarà relativo ad un importo pari ai tre dodicesimi del contratto 2009 (esclusi accordi integrativi) stipulato con ciascun erogatore privato secondo quanto dettagliatamente specificato nei contratti relativi all'esercizio 2009;
Di avvisare ciascun operatore privato accreditato ad ogni effetto, anche ai fini di affidamento e di comportamento secondo buona fede, che ogni sforamento del budget di cui sopra, a qualunque titolo operato, è privo di copertura di spesa e pertanto non è in alcun modo autorizzato;
Di raccomandare alle strutture private di distribuire in maniera omogenea nell'arco del trimestre i volumi di prestazioni erogabili;
Di precisare che il contratto interinale è, relativamente ai tre mesi, in sé concluso e pertanto anche l'eventuale regressione tariffaria verrà calcolata su base trimestrale.”*



Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

- che gli schemi dei contratti 2009 prevedono che le ASL liquidino alle strutture private acconti mensili pari all'85% del valore della produzione resa (in base al tariffario vigente ed al netto degli sconti di legge); prevedono, inoltre, che la fatturazione mensile non possa superare il suddetto acconto, rinviando la fatturazione del saldo all'esito dei controlli di regolarità delle prestazioni ed alla determinazione della eventuale regressione tariffaria;
- che tale ultima limitazione non appare necessaria, stante il carattere interinale dei contratti e la chiara apposizione del vincolo di non superabilità del tetto di spesa e fermo restando che i le strutture private dovranno emettere nota credito per gli importi eventualmente fatturati in eccedenza rispetto ai limiti di spesa;

Ritenuto

- pertanto, opportuno che le ASL, ai fini degli accordi relativi al primo trimestre 2010, nell'utilizzare gli schemi contrattuali allegati alla DGRC n. 1269/09 e s.m.i. con gli opportuni adattamenti, per evitare applicazioni difformi tra le diverse ASL e per aderire a specifiche richieste di alcune Associazioni degli operatori privati, si avvalgano del testo dell'art. 9 (*modalità di pagamento delle prestazioni*) esposto nell'allegato n. 1 al presente decreto;
- necessario, al fine di rispettare i limiti di spesa ed i conseguenti limiti di fatturazione delle strutture private, che le ASL provvedano a comunicare con raccomandata A.R. alle singole strutture private la percentuale di consumo del tetto di branca entro il 20/2/2010 per la produzione di gennaio 2010, entro il 20/3/2010 per la produzione di febbraio 2010, ed entro il 20/4/2010 per la produzione di marzo 2010;
- le ASL dovranno inviare copia al Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità copia delle suddette raccomandate e delle relative ricevute di ritorno, rispettivamente, entro il 15/3, 15/4 e 15/5/2010;
- di ribadire, ad ogni effetto, anche ai fini di comportamenti secondo buona fede da parte dei singoli erogatori privati, che ogni sfondamento dei limiti di spesa previsti dal decreto n. 19 del 30/12/2010, a qualunque titolo operato, è privo di copertura di spesa e pertanto non è in alcun modo autorizzato;
- di stabilire che i contratti con le strutture private dovranno essere stipulati entro il 20 gennaio 2010;



Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

DECRETA

- Le Aziende Sanitarie Locali, ai fini degli accordi relativi al primo trimestre 2010, nell'utilizzare gli schemi contrattuali allegati alla DGRC n. 1269/09 e s.m.i. con gli opportuni adattamenti, si avvalgono del testo dell'art. 9 (*modalità di pagamento delle prestazioni*) esposto nell'allegato n. 1 al presente decreto.
- Al fine di rispettare i limiti di spesa ed i conseguenti limiti di fatturazione delle strutture private, le Aziende Sanitarie Locali provvederanno a comunicare con raccomandata A.R. alle singole strutture private la percentuale di consumo del tetto di branca entro il 20/2/2010 per la produzione di gennaio 2010, entro il 20/3/2010 per la produzione di febbraio 2010, ed entro il 20/4/2010 per la produzione di marzo 2010.
- Le Aziende Sanitarie Locali dovranno inviare copia al Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità, nonché copia delle suddette raccomandate e delle relative ricevute di ritorno, rispettivamente, entro il 15/3, 15/4 e 15/5/2010.
- I contratti con le strutture private dovranno essere stipulati entro il 20 gennaio 2010.
- Il presente sarà immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutti gli operatori privati dell'assistenza distrettuale.

Il Commissario ad Acta
Antonio Bassolino

L'Assessore alla Sanità

Con delega ai rapporti con l'Ufficio del Commissario ad Acta
Prof. M.L. Santagelo

Il Sub Commissario ad Acta

Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Coordinatore dell'Area n.19

Piano Sanitario Regionale e Rapporti
Con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO
Dott. A. D'Ascoli

Il Coordinatore dell'Area 20

Assistenza Sanitaria
Dott. M. Vasco

Il Dirigente del Servizio Economico finanziario

Dr. G.F. Ghidelli

Schemi dei protocolli d'intesa con le Associazioni e dei contratti con i singoli operatori privati da utilizzare per il I trimestre 2010 ai sensi del decreto del Commissario ad acta n. 19 del 30/12/09: art. 9 (modalità di pagamento delle prestazioni)

Ai fini degli accordi relativi al primo trimestre 2010 le ASL utilizzeranno gli schemi di protocollo e di contratto allegati alla DGRC n. 1269/09 e s.m.i. con gli opportuni adattamenti.

Tuttavia, per evitare applicazioni difformi tra le diverse ASL e per aderire a specifiche richieste di alcune Associazioni, si espone di seguito il testo da utilizzare per quanto riguarda l'art. 9 (modalità di pagamento delle prestazioni).

Nello schema di protocollo di intesa:

Art. 9

(modalità di pagamento delle prestazioni)

1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, sarà corrisposto alle strutture che, in applicazione del presente protocollo di intesa, sottoscriveranno il contratto di cui al successivo art. 10, un acconto pari all'85% della propria produzione.
2. Il diritto al pagamento del suddetto acconto maturerà entro trenta giorni dalla consegna della fatturazione mensile. La liquidazione del saldo di tutte le fatture mensili relative alle prestazioni rese nel primo trimestre 2010 dovrà essere effettuata dalla ASL entro il 15 maggio 2010, previa comunicazione alla struttura privata della determinazione del saldo liquidabile in seguito al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni e previa determinazione definitiva della eventuale regressione tariffaria di cui al precedente art. 4. Entro trenta giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la struttura privata dovrà emettere nota credito a storno del fatturato eccedente, fermo restando che, all'esito positivo di eventuali contestazioni, potrà emettere nuovamente l'addebito (limitatamente alla parte non più in contestazione). Contestualmente all'acconto ed al saldo, qualora il soggetto privato sia una persona fisica esercente attività di lavoro autonomo, nei soli casi previsti dalla normativa vigente, le AA.SS.LL. provvederanno ad effettuare le ritenute di legge ed il contestuale versamento dei contributi (come precisato nella nota del Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità del 28 aprile 2008, prot. n. 360992).
3. A fini di regolarità contabile, il pagamento del saldo delle prestazioni rese nel primo trimestre 2010 è subordinato e sospeso fino al ricevimento da parte della ASL della/suddetta/e (eventuale/i) nota di credito di cui al comma precedente.

Nello schema di contratto:

Art. 9

(modalità di pagamento delle prestazioni)

1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la ASL corrisponderà alle sottoscritte strutture un acconto mensile pari all'85% del valore della propria produzione.
2. Il diritto al pagamento del suddetto acconto maturerà entro trenta giorni dalla consegna della fatturazione mensile. La liquidazione del saldo di tutte le fatture mensili relative alle prestazioni rese nel primo trimestre 2010 dovrà essere effettuata dalla ASL entro il 15 maggio 2010, previa comunicazione alla struttura privata della determinazione del saldo

ALLEGATO 1

liquidabile in seguito al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni e previa determinazione definitiva della eventuale regressione tariffaria di cui al precedente art. 4. Entro trenta giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la struttura privata dovrà emettere nota credito a storno del fatturato eccedente, fermo restando che, all'esito positivo di eventuali contestazioni, potrà emettere nuovamente l'addebito (limitatamente alla parte non più in contestazione). Contestualmente all'acconto ed al saldo, qualora il soggetto privato sia una persona fisica esercente attività di lavoro autonomo, nei soli casi previsti dalla normativa vigente, le AA.SS.LL. provvederanno ad effettuare le ritenute di legge ed il contestuale versamento dei contributi (come precisato nella nota del Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità del 28 aprile 2008, prot. n. 360992).

3. A fini di regolarità contabile, il pagamento del saldo delle prestazioni rese nel primo trimestre 2010 è subordinato e sospeso fino al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota di credito di cui al comma precedente.